

Intervento di Márcio Fortes de Almeida, Ministro delle Città,

Il Ministero delle Città partecipa con grande soddisfazione al Il Forum della Cooperazione decentrata Brasile-Italia, realizzato nell'ambito del Programma 100 Città.

La presenza di illustri invitati qui a Belo Horizonte e il grande numero di rappresentanti di Enti Locali, italiani e brasiliani, e delle loro associazioni, delle autorità e dei rappresentanti dei Governi nazionali dei due Paesi, riafferma la comune determinazione a sviluppare la cooperazione decentrata, intesa come un nuovo segno di amicizia, d'interscambio e di un nuovo tipo di progettualità, che avvicina ancora di più i nostri popoli e li accomuna nella ricerca di una migliore qualità di vita.

La cooperazione decentrata rappresenta per il Brasile uno strumento importante per il rafforzamento della nostra federazione, poiché, nello spirito della Costituzione del 1988, dà ai nostri Municipi la possibilità di assumere un ruolo di rilievo nei processi di sviluppo locale, sempre più segnati, nel bene e nel male, dalle trasformazioni globali degli ultimi decenni. La cooperazione tra gli Enti Locali consente la conoscenza reciproca, l'assimilazione delle esperienze delle città e l'identificazione degli ambiti in cui è possibile cooperare e costruire progetti comuni.

Questo sforzo di avvicinamento tra le realtà e le istituzioni locali e regionali, e le nuove potenzialità di sviluppo che stiamo scoprendo, confermano la priorità attribuita alla cooperazione decentrata dal Presidente Lula. Nel quadro della sua missione istituzionale, il Ministero delle Città è particolarmente interessato al successo di questa forma di cooperazione ed in tal senso collabora all'iniziativa del Programma 100 Città.

Nell'ambito del risanamento ambientale, il Ministero delle Città ha firmato un Protocollo di collaborazione con la Scuola Internazionale dell'Acqua per lo sviluppo, Hydroaid, con sede a Torino, i cui risultati tangibili sono rappresentati dalla formazione di gestori e tecnici dei molti Comuni brasiliani che partecipano ai corsi. Questa azione di formazione si basa sulla visione integrata del risanamento ambientale nello spazio urbano, al centro della strategia implementata dalla Segreteria Nazionale di Risanamento Ambientale e rappresenta quindi uno strumento importante di sostegno alla politica di sviluppo urbano adottata dal Ministero delle Città.

La prima fase di cooperazione nel settore del risanamento urbano ha avuto inizio nel 2005 e si è basata su due componenti: il corso di gestione integrata delle acque e dei residui solidi nelle città; l'analisi dell'esperienza dei piani integrati nella gestione delle acque urbane.

Nel 2006 si è svolta la seconda fase del progetto, basata su tre componenti: la riedizione del corso; l'implementazione di progetti pilota per la gestione integrata delle acque pluviali; la gestione associata dei residui solidi nello Stato del Piauí.

Permettetemi di presentare un breve riassunto dei risultati raggiunti fino ad ora. Il corso realizzato nel 2005 ha formato 38 alunni, tra questi un'allieva straniera, cubana. Partecipano alla seconda fase, ancora in corso, 39 alunni, tra questi di nuovo un allievo straniero, dell'Angola.

L'analisi delle esperienze di gestione delle acque pluviali, realizzato durante la prima fase, e l'implementazione in corso dei progetti-pilota, nella seconda fase, beneficiano i Municipi di Santo André, Belo Horizonte, Recife e Manaus. E' tra l'altro prevista l'edizione di un libro su questo tema, a cura di specialisti brasiliani e italiani.

Nell'ambito della terza componente della seconda fase, attualmente in corso, stiamo realizzando un lavoro di diagnosi, analisi e proposta di un'organizzazione regionale dei servizi di gestione dei residui solidi che avrà il compito di implementare i consorzi pubblici. Questo progetto prevede il coinvolgimento di tutti i municipi e conta sul sostegno del governo statale del Piauí.

Nel settore della mobilità urbana, un'altra area di competenza del Ministero delle Città, abbiamo iniziato a dare i primi passi nel rapporto con l'Italia quest'anno. In seguito ad una missione che ha dato risultati positivi a Torino e in Piemonte, abbiamo constatato la possibilità di cooperare con il Gruppo Torinese Trasporti e con l'associazione dei trasporti italiana (ASSTRA), con i quali condividiamo un approccio comune al tema della mobilità urbana, intesa come sistema integrato delle modalità di spostamento delle persone e dei beni

nelle città.

La tappa che inizia adesso, nell'ambito di questo Forum, si propone l'obiettivo di concludere un Protocollo bilaterale in questo settore e di realizzare il workshop sulla Mobilità urbana, coinvolgendo potenziali partner brasiliani interessati a sviluppare progetti concreti nel campo della pianificazione e della gestione della mobilità urbana e della costituzione di consorzi pubblici di ambito regionale.

Siamo interessati, anche nel settore dell'abitazione, ad iniziare un percorso di cooperazione che ci aiuti a rispondere alle sfide essenziali dello sviluppo urbano. Vorremmo trovare, con i partner italiani, i punti di convergenza sulle abitazioni sociali perché su questo tema l'Italia possiede un'esperienza antica, che mette insieme interventi di carattere pubblico e cooperativo. Nel corso di questo Forum, all'interno del workshop sulle politiche abitative, avverranno discussioni e saranno fatti contatti che ci permetteranno sicuramente di individuare le possibilità di cooperazione anche in questo settore.

Signore e Signori,

Durante questa breve esposizione abbiamo voluto dimostrare quanto sia importante per il Ministero delle Città il percorso di cooperazione con l'Italia. Nell'ambito delle nostre attribuzioni vogliamo aprire alcune porte, facilitare in modo ampio e illimitato l'accesso dei Municipi che dimostrino interesse per il Programma.

I risultati che stiamo ottenendo, in termini di accordi e di azioni sempre più concrete, costituiscono per noi lo stimolo ad andare avanti, ad approfondire e ampliare i progetti attuali e a studiare nuove possibilità di azioni che possano contribuire allo sviluppo delle nostre città.

Ci auguriamo che questo Il Forum della Cooperazione decentrata Brasile-Italia che inizia oggi corrisponda alle nostre iniziative e contribuisca a rafforzare ancora di più le relazioni tra Brasile e Italia affinché sia possibile continuare e anzi ampliare il nostro lavoro comune.

Grazie